

Dichiarazione Finale della XXVII Sessione Plenaria della Conferenza Internazionale di Partiti e Organizzazioni Marxisti-Leninisti (CIPOML)

La Conferenza Internazionale di Partiti e Organizzazioni Marxisti Leninisti informa la classe operaia e i popoli del mondo della realizzazione con pieno successo della sua XXVII Sessione Plenaria, realizzata nella Repubblica Dominicana.

In un ambiente di unità e fraternità rivoluzionaria, abbiamo sviluppato un dibattito molto produttivo e abbiamo preso posizione sulla complessa situazione economica e politica che vive il mondo; di conseguenza, abbiamo definito precisi orientamenti per avanzare nel lavoro che i nostri Partiti e Organizzazioni realizzano con la classe operaia, così come con le altre classi sfruttate e oppresse che sono parte delle forze motrici della rivoluzione.

La CIPOML osserva che viviamo un momento particolarmente importante che esprime la crisi generale del capitalismo e crea migliori condizioni per lo sviluppo dell'attività rivoluzionaria in ogni paese e a livello internazionale. L'economia mondiale si trova in una nuova fase di decelerazione nel suo ritmo di crescita, provocando preoccupazione nei circoli dei monopoli finanziari che, fino a poco fa, prevedevano tassi di crescita più alti; soprattutto, assistiamo a un'evidente acutizzazione delle contraddizioni fondamentali della nostra epoca, particolarmente, all'esacerbazione di quelle che contrappongono i monopoli e i paesi imperialisti fra loro.

I conflitti fra i paesi e le potenze imperialiste per ripartirsi una volta di più un mondo già ripartito, per conquistare nuovi mercati e zone d'influenza, sono la causa fondamentale per l'esplosione bellica in Ucraina che, come abbiamo già denunciato, è una conflazione di carattere interimperialista.

La CIPOML condanna questa guerra e i guerrafondai che l'hanno promossa e la alimentano; esprimiamo la nostra solidarietà col popolo ucraino vittima dell'invasione militare dell'imperialismo russo guidato da Vladimir Putin, dell'imperialismo statunitense - diretto da Joe Biden - e i suoi alleati - i membri dell'Unione Europea e della NATO - nonché del regime reazionario di Vladimir Zelensky.

Come in ogni conflitto di questa natura, gli effetti della guerra oltrepassano le frontiere locali e tutti i popoli stanno portando sulle loro spalle i suoi effetti negativi. Il pericolo della fame tormenta i paesi poveri, particolarmente in varie regioni dell'Africa.

Uniamo la nostra voce a quella di milioni di lavoratori, lavoratrici, giovani, donne che lottano per la pace, che reclamano la fine della guerra e la dissoluzione della NATO e degli altri patti militari dei paesi capitalisti e delle potenze imperialiste, poiché costituiscono una spada di Damocle che pende sulla vita dei popoli. Condanniamo tutte le forze politiche borghesi: neolibériste, socialdemocratiche, fasciste, opportuniste, che appoggiano le politiche di guerra.

In tutti i continenti, la borghesia monopolista e le oligarchie che governano i paesi, continuano con la loro nota politica di scaricare sulle spalle della classe operaia e delle masse popolari gli effetti dei gravi problemi dell'economia mondiale e locale; ma i popoli non accettano con rassegnazione i "piani di adeguamento", la limitazione dei diritti, le leggi che precarizzano il lavoro ed elevano i livelli di sfruttamento capitalista, le politiche razziste, xenofobe, antimigratorie, la fascistizzazione degli Stati.

La classe operaia e i popoli dell'Africa, dell'Asia, dell'America Latina e dell'Europa lottano, esigono che le loro necessità e diritti siano soddisfatti, chiedono lavoro e aumenti salariali, combattono per la salute, per l'educazione dei bambini, bambine e giovani, per la casa, per la terra da lavorare.

Resistendo e combattendo le politiche della borghesia e delle oligarchie essi combattono contro il capitalismo e le sue conseguenze, sebbene non tutti siano coscienti di questo.

La nostra solidarietà va a tutti i lavoratori e i popoli del mondo che lottano e cercano di aprire con i loro sforzi un futuro di libertà, va a tutti coloro che hanno scelto la via della protesta aperta, del blocco della produzione, dell'azione insurrezionale!

I Partiti e le Organizzazioni che formano la CIPOML riaffermano l'impegno di sviluppare i migliori sforzi per organizzare la lotta della classe operaia e dei popoli e indirizzarla contro la dominazione imperialista e quella delle classi dominanti native, per raggiungere l'emancipazione sociale e nazionale con l'esercizio del potere rivoluzionario della classe operaia e delle masse popolari.

I compiti storici che i comunisti marxisti-leninisti si pongono per sconfiggere il potere del capitalismo-imperialismo, richiedono che il proletariato svolga il suo ruolo dirigente del processo rivoluzionario; pongono allo stesso tempo la necessità di un'ampia e ferrea unità della classe operaia con i popoli oppressi e l'unificazione della lotta del proletariato dei paesi capitalisti avanzati con la lotta dei lavoratori e dei popoli dei paesi dipendenti.

Solo la rivoluzione sociale del proletariato libererà i lavoratori e i popoli dalle catene dello sfruttamento e dell'oppressione capitalista-imperialista; solo il socialismo-comunismo è la società che garantisce il benessere per tutta l'umanità.

Questi sono gli obiettivi strategici che incoraggiano la lotta delle Organizzazioni e dei Partiti membri della CIPOML, e per avanzare alla conquista di tali obiettivi, il XXVII Plenaria ha definito orientamenti e compiti precisi che faranno parte della nostra politica quotidiana.

La XXVII Plenaria chiama tutti i suoi membri a continuare a lavorare per il rafforzamento delle nostre organizzazioni e a migliorare i legami con la classe operaia e le masse popolari, al fine di costruire un movimento rivoluzionario di massa che abbia come proposito la conquista del potere e costruire il socialismo-comunismo.

Col marxismo-leninismo, per la rivoluzione e il socialismo!

XXVII Plenaria della Conferenza Internazionale di Partiti e Organizzazioni Marxist-Leninisti - CIPOML

Maggio 2022